

VOGHERA

Paganini al museo Musica e lettere del grande violinista

VOGHERA

Pomeriggio al museo, tra musica e letture, alla scoperta di uno dei più grandi musicisti italiani di sempre: oggi pomeriggio alle 17 al museo storico "Beccari" di Voghera, l'associazione Alia Musica organizza un "Recital Paganiniano", spettacolo basato sulle composizioni e le lettere del violinista Niccolò Paganini. Con

l'austriaco Mario Hossen al violino e Piero Barbareschi al pianoforte, il pomeriggio prevede l'esecuzione delle variazioni su «I Palpiti» op. 13 (dall'opera Tancredi di Rossini), delle variazioni su «Nel cor più non mi sento» (dall'opera La molinara di Paisiello), del Cantabile op. 17 e de «La campanella» (Rondò del concerto n. 2 in si minore).

«Si tratta – ha spiegato il musicista Mario Carbotta, organizzatore dell'evento – di alcuni dei brani più belli composti da Paganini, che verranno intervallati con diverse letture tratte dall'epistolario del violinista, scelte per l'occasione da Danilo Prefumo. Il concerto sarà l'ideale prosecuzione dello spettacolo che si è tenuto sabato scorso al teatro San Rocco, dedicato invece al violinista Giovanni Battista Viotti. Le due date, infatti, sono state pensate insieme, per offrire alla città qualcosa di originale e per far conoscere meglio al pubblico due grandissimi protagonisti della musica classica. Artisti molto diversi tra loro per epoca, genere e temperamento (Viotti era un estroso compositore e impresario teatrale del '700, Paganini un autore misterioso, vicino al movimento romantico ottocentesco) furono però autori ed esecutori assolutamente geniali, la cui opera merita di essere conosciuta dal pubblico».

Lo spettacolo, nel salone d'ingresso del museo Beccari, in via Gramsci 1/bis, è organizzato in collaborazione con il Comune

di Voghera e con il contributo della [Fondazione Comunitaria](#) e del Fondo Morosini. L'ingresso è libero.

Serena Simula

A destra
l'austriaco Mario
Hossen al violino
e sotto un ritratto
di Niccolò Paganini



Al Beccari Mario Hossen e Piero Barbareschi propongono alcuni dei brani più belli del compositore intervallati da letture dell'epistolario Ingresso libero

